

Segnalazione di illecito - Whistleblowing

Con D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937, sono state emanate nuove disposizioni a tutela degli autori di segnalazioni di violazioni, in vigore dal 15 luglio 2023.

Possono segnalare illeciti i dipendenti di Unioncamere Emilia-Romagna, i collaboratori ed i consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, i lavoratori ed i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore della Unioncamere Emilia-Romagna, i dipendenti di enti di diritto privato controllati da Unioncamere Emilia-Romagna, volontari/tirocinanti, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, che risultino testimoni o comunque a diretta e specifica conoscenza di condotte illecite poste in essere nell'ambito del rapporto di lavoro e decidano di segnalarle nell'interesse dell'integrità dell'Amministrazione.

L'identità del segnalante è nota solo al Responsabile per la prevenzione della corruzione, che ha l'obbligo del segreto.

Si può effettuare una segnalazione "esterna" sul sito di ANAC cliccando al link <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing> nei seguenti casi:

Non sia prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4 del D.Lgs. 24 del 10 Marzo 2023;

la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;

la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;

la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Resta ferma la facoltà di presentare la propria segnalazione oralmente, mediante telefonata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) oppure richiedendo un appuntamento per un incontro in presenza all'RPCT.